

Undici anni fa lo schianto dell'aereo contro il Pirellone

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2013



Sono passati 11 anni da quando un piccolo aereo turistico si è schiantato contro il Pirellone, sede della Regione, al 26esimo piano. [Era il 18 aprile del 2002](#), pochi mesi dopo gli attentati dell'11 settembre contro le Torri Gemelle. Il panico si diffuse presto in tutta la città, e poi in giornata la notizia che fu frutto delle azioni di un uomo solo, **Luigi Fasulo**, che si trovava da solo a bordo dell'aereo. Oltre a esserci 70 feriti, persero la vita due dipendenti della Regione Lombardia, **Anna Maria Rapetti e Alessandra Santonocito**, due funzionarie dell'avvocatura regionale

L'attuale presidente, **Roberto Maroni**, ha incontrato nei giorni scorsi i parenti delle vittime. Presente anche **Rosangela Capuzzo**, che rimase gravemente ustionata nell'inferno del palazzo in fiamme. La causa dell'incidente, secondo quanto accertato dall'Agenzia nazionale per la Sicurezza al Volo, chiarì che la causa probabile era da ricercare nell'incapacità del pilota di gestire in maniera adeguata la condotta della fase finale del volo in presenza di problematiche tecnico-operative ed ambientali.

«Sono passati 11 anni da quel 18 aprile 2002, il giorno in cui Annamaria ed Alessandra persero la vita – ricorda il presidente del consiglio regionale, **Raffaele Cattaneo** -. La tragica fatalità che le ha consegnate al mistero della morte ha segnato in maniera forte la vita di voi familiari, ma anche di tanti colleghi, tra cui io che ho avuto il privilegio di lavorare con loro, e dell'intera Regione Lombardia».

Il Presidente Cattaneo, non potendo essere presente alla cerimonia perché impegnato a Roma nell'elezione del Presidente della Repubblica, ha voluto manifestare la sua vicinanza nel giorno del ricordo a familiari e colleghi: «Senza retorica, nelle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerle, non si è mai indebolita la memoria di quello che erano: giovani donne piene di vita e di speranza, professioniste eccellenti, colleghe leali. Sul dolore è germogliata la testimonianza di un modello di dedizione al lavoro e di servizio ai cittadini. So bene che questo non può bastare a chiudere la ferita di

voi familiari ma certamente **vi può rendere ancor più orgogliosi di Annamaria e Alessandra».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it